



Swiss Acoustical Society
Société Suisse d'Acoustique
Schweizerische Gesellschaft für Akustik
Società Svizzera di Acustica
Internet: www.sga-ssa.ch



Lärmliga
Schweiz



Comunicato stampa

Giornata contro il rumore del 29 aprile 2015

Convivere con rispetto e tolleranza

Presto le temperature più miti ci riporteranno numerosi sulle strade, anche nelle ore serali e notturne. A causa della crescente commistione tra zone residenziali e zone riservate allo svago si fa sempre più difficile il rapporto tra la voglia di divertirsi dei nottambuli e il bisogno di tranquillità dei residenti.

I sondaggi condotti tra i visitatori di due grandi fiere svizzere (Olma e Muba) hanno rivelato che il rumore prodotto dai nottambuli è avvertito da molte persone come fonte di disturbo della quiete notturna; un risultato simile è emerso anche da un sondaggio svolto in tutti i Comuni svizzeri. Tra le risposte alla domanda su quali tipi di rumore rappresentino un maggiore problema per i Comuni, occupa il secondo posto, subito dopo il traffico stradale, il rumore legato ai locali della ristorazione e di eventi, ai cinema, ai teatri, alle manifestazioni pubbliche ecc. Sarà questo quindi il tema della Giornata contro il rumore di quest'anno, all'insegna del motto «Convivere con rispetto e tolleranza».

Nessun valore limite

Per la valutazione delle infrastrutture per il traffico ci si riferisce a valori limite d'esposizione ben definiti. L'ordinanza contro l'inquinamento fonico non prevede invece alcun valore limite per il rumore dei ristoranti e nemmeno per il rumore causato dal comportamento delle persone negli spazi esterni dei ristoranti o al momento del loro arrivo o partenza dal locale. Il proprietario stesso deve provvedere a che il rumore all'interno e all'esterno del proprio locale si mantenga entro un livello accettabile. Il rumore legato agli esercizi pubblici comprende, ad esempio, le immissioni foniche prodotte da musica, il comportamento dei clienti, le attività di riordino del personale, il rumore dei parcheggi e il rumore del traffico stradale indotto.

Cosa possono fare i nottambuli?

Sono soprattutto le persone in cerca di divertimento a causare rumore, il quale spesso non si lascia del tutto prevenire ma pur sempre fortemente ridurre. Nottambuli più sensibili alla problematica e un maggiore riguardo in generale sono la chiave per ridurre i reclami legati al rumore notturno.

Il rispetto delle seguenti regole consente ai residenti un sonno tranquillo:

- rispettare l'orario del riposo notturno: il rumore prodotto tra le 22 e le 6 reca particolare disturbo;
- ridurre il volume della voce quando si fuma al di fuori di un locale o al momento di lasciarlo;

- durante i periodi di riposo svolgere attività rumorose quali la proiezione di film o l'emissione di musica solo in locali chiusi;
- fare meno rumore possibile nel parcheggio e in strada al momento del rientro: evitare il rombo di motori, lo stridio di pneumatici sull'asfalto, la chiusura violenta di portiere, la musica con i finestrini abbassati e il suono dei clacson;
- moderare il volume della voce alle fermate dei mezzi pubblici o rientrando a casa a piedi.

Cosa possono fare i ristoratori?

Da una parte non si vogliono perdere clienti e dall'altra si ha bisogno del consenso del vicinato. Gli esercenti di ristoranti, di osterie con giardino, di cinema, di locali per eventi ecc. devono far fronte ai più disparati reclami del vicinato a causa del rumore. Il problema può essere arginato adottando semplici misure che permettono ai nottambuli di festeggiare tranquillamente senza disturbare troppo i residenti:

- prendere sul serio i reclami dei residenti;
- cercare soluzioni insieme agli interessati;
- sensibilizzare e informare la clientela: a questo scopo gli enti promotori della Giornata contro il rumore hanno preparato con GastroSuisse del materiale informativo dall'aspetto accattivante (sottobicchieri e cartelloni) – si veda qui sotto il paragrafo Campagna di sensibilizzazione;
- sensibilizzare il personale sul tema della protezione contro il rumore;
- sorvegliare di propria iniziativa il livello di rumore;
- chiudere porte e finestre a partire dalle ore 22;
- dotare le porte di sistemi di chiusura automatici e installare entrate a doppia porta;
- scegliere il posto ideale per il parcheggio;
- adeguare gli orari di apertura.

Cosa possono fare i Comuni?

I Comuni si trovano di fronte alla sfida difficile di garantire zone residenziali tranquille e proporre al contempo un'offerta interessante per il tempo libero. Nelle zone urbane la convivenza di interessi tanto opposti è sempre più frequente e genera conflitti.

Una soluzione è possibile solo attraverso la collaborazione tra politica, amministrazioni e diretti interessati. Non esiste un unico rimedio sicuro perché le condizioni quadro e gli obiettivi perseguiti nella lotta contro il rumore cambiano da Comune a Comune e da una situazione all'altra.

Possono essere prese misure nei seguenti ambiti:

- pianificazione oculata del territorio e delle zone;
- elaborazione di strategie, linee guida, piani;
- applicazione di norme e regole nelle procedure di autorizzazione;
- definizione di persone di riferimento;
- coinvolgimento dei responsabili del rumore e dei diretti interessati;
- informazione e comunicazione.

Il sito www.laerm.ch/misure-comuni propone alcuni esempi di misure adottate da città e Comuni svizzeri.

Campagna di sensibilizzazione

Per la Giornata contro il rumore di quest'anno sono stati prodotti insieme a GastroSuisse dei sottobicchieri dall'aspetto accattivante che veicolano il seguente messaggio: se siamo in giro di notte ricordiamoci di non fare troppo rumore e di rispettare il bisogno di tranquillità dei residenti. Se rimaniamo a casa, siamo grati a chi si sta divertendo se usa riguardo nei nostri confronti ma al contempo siamo tolleranti, perché spesso al loro posto ci siamo anche noi.

Gli esercizi pubblici possono ricevere gratuitamente i sottobicchieri e i cartelloni della campagna al seguente indirizzo Internet: www.gastrosuisse.ch.

Giornata internazionale contro il rumore: cenni storici

Nel 1996 la League for the Hard of Hearing di New York ha indetto l'International Noise Awareness Day. Su iniziativa di Cercle Bruit, della Società Svizzera di Acustica, della Lega svizzera contro il rumore e dell'associazione Medici per l'ambiente, nel 2005 la Svizzera ha aderito per la prima volta attivamente a questa giornata. Con il sostegno dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) i promotori hanno voluto istituire la Giornata contro il rumore anche in Svizzera per avere l'opportunità di richiamare ogni anno l'attenzione su un aspetto diverso della problematica del rumore.

Allegati

- Interlocutori per i media

Link:

- Sito ufficiale della Giornata contro il rumore con varie informazioni sull'evento per i media: www.rumore.ch

Coordinamento della Giornata contro il rumore

c/o Umsicht, Agentur für Umwelt & Kommunikation
Andrea Kaufmann

Klosterstrasse 21a
6003 Lucerna
041 410 51 52

www.rumore.ch
nad@laerm.ch

Con il patrocinio di:



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale dell'ambiente UFAM

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP